

D. Nel nome del Signore, andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA MARIANA: SALVE REGINA

Salve, Regina, mater misericordiæ,
vita, dulcèdo et spes nostra, salve.

Ad te clamamùs, èxsules filii Evæ,
ad te suspiràmùs, gemèntes et flentes
in hac lacrimàrum valle.

Eia ergo, advocàta nostra,
illos tuos misericòrdes òculos
ad nos convèrte.

Et Iesum, benedictum fructum
ventris tui, nobis post
hoc exsìlium ostènde.

O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

PREGHIERA PER L'INIZIO DEI LAVORI

SEGNO DI CROCE E SALUTO

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

V. La pace la carità e la fede da parte di Dio nostro Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo,
sia con tutti voi.

T. E con il tuo Spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

L. Vieni in noi, Spirito Santo, Spirito di sapienza:

**T. donaci lo sguardo e l'udito interiore,
perché non ci attacchiamo alle cose materiali,
ma ricerchiamo sempre le realtà spirituali.**

L. Vieni in noi, Spirito Santo, Spirito d'amore:

T. riversa sempre più la carità nei nostri cuori.

L. Vieni in noi, Spirito Santo, Spirito di verità:

**T. concedici di pervenire alla conoscenza della verità
in tutta la sua pienezza.**

L. Vieni in noi, Spirito Santo, acqua viva che zampilla per la vita eterna.

**T. Facci la grazia di giungere a contemplare il volto del Padre
Nella vita e nella gioia senza fine. Amen.**

S. Agostino

IN ASCOLTO DEL RISORTO

G. Con spirito di fede e in rendimento di grazie, accogliamo l'Evangelario, segno sacrale della presenza della Parola del Signore, che viene portato in processione, in mezzo alla nostra Assemblea. Solennemente intronizzato, la sua presenza sarà continuo richiamo al Signore risorto che, ancora oggi, accompagnandoci per le strade della nostra vita, parla a noi.

Mentre l'Evangelario fa il suo ingresso nell'Assemblea, si canta:

INNO ALLA PAROLA

Ascolterò la tua parola,
nel profondo del mio cuore
io l'ascolterò,
e nel buio della notte
la parola come luce risplenderà.

Mediterrò la tua parola
nel silenzio della mente,
la mediterò,
nel deserto delle voci
la parola dell'amore risuonerà.

E seguirò la tua parola
sul sentiero della vita
io la seguirò
nel passaggio del dolore
la parola della croce mi salverà.

Custodirò la tua parola
per la sete dei miei giorni,
la custodirò,
nello scorrere del tempo
la parola dell'eterno non passerà.

Annuncerò la tua parola
camminando in questo mondo
io l'annuncerò,
le frontiere del tuo regno
la parola come un vento spalancherà

D. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

✠ Dal vangelo secondo Luca

24,13-35

T. **Gloria a Te, o Signore.**

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Ge-

T. **Noi confidiamo in te, Signore.**

D. Difendi il nostro popolo da ogni pericolo, perché possa vivere nella prosperità e nella pace.

T. **Noi confidiamo in te, Signore.**

D. Accogli fra le braccia della tua misericordia i nostri defunti, concedi loro il riposo eterno.

T. **Noi confidiamo in te, Signore.**

V. Rinnoviamo ogni nostra lode a Dio e ogni nostra domanda cantando la preghiera che Gesù Cristo, Signore nostro, ci ha insegnato:

T. **PADRE NOSTRO...**

ORAZIONE

V. O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, camminando verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. **Amen.**

BENEDIZIONE

V. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

V. Sia benedetto il nome del Signore.

T. **Ora e sempre.**

V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

T. **Egli ha fatto cielo e terra.**

V. Vi benedica Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.

T. **Amen.**

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

**Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,**

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Ant. al Magn. Se il peccatore lascia l'ingiustizia
e agisce onestamente,
avrà la vita, dice il Signore.

INTERCESSIONI

V. Dio aiuta e protegge il popolo che ha scelto e lo chiama alla beatitudine del suo regno. Memori dei suoi benefici, cantiamo:

C. Noi confidiamo in te, Signore.

T. Noi confidiamo in te, Signore.

D. Noi ti preghiamo, Signore, per il nostro papa Benedetto e per il nostro vescovo Angelo, guidali e proteggili con il tuo Spirito.

T. Noi confidiamo in te, Signore.

D. Fa' che i nostri fratelli infermi si sentano partecipi della passione del tuo Figlio, e ne condividano la grazia e la consolazione.

T. Noi confidiamo in te, Signore.

D. Guarda con bontà le famiglie senza tetto, fa' che abbiano una casa e un posto sicuro nella società.

T. Noi confidiamo in te, Signore.

D. Dona e conserva i frutti della terra e del lavoro, perché nessun uomo sia privo del pane quotidiano.

sù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

T. Lode a te o Cristo.

Il libro dei Vangeli viene portato al Vescovo che lo bacia in segno di venerazione e benedice con esso l'Assemblea, dopo di che viene intronizzato.

Intanto l'assemblea acclama a Cristo Risorto, cantando l'Alleluia.

ACCLAMAZIONI

- L. Ascolta Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo.
T. **Vogliamo riaffermare la bellezza del sentirci generati e rigenerati dalla tua parola o Signore, che ci convoca in santa assemblea.**
- L. Parla Signore, il tuo servo ti ascolta.
T. **Apri Signore i nostri orecchi e ancora di più i nostri cuori, per ascoltare quanto tu dirai alla nostra Chiesa.**
- L. Fate quello che lui vi dirà.
T. **La nostra contemplazione non ci coinvolga solo affettivamente ma anche effettivamente, perché comprendiamo gli impegni che dal tuo ascolto scaturiscono per ciascuno di noi.**
- L. Il maestro è qui e ti chiama.
T. **Affinchè sappiamo riconoscere in questo nostro oggi, nelle situazioni concrete e quotidiane della nostra vita, la presenza del Signore che ci chiama a realizzare e compiere i progetti di bene**
- L. Avvenga di me secondo la tua parola.
T. **Il nostro sì, illuminato dalla parola, ci aiuti a liberarci dai condizionamenti e dalle paure, per poter dire generosamente il nostro SÌ, nella consapevolezza di essere servitori e di poter collaborare all'edificazione del tuo regno.**
- V. Preghiamo.
O Dio, nostro Padre,
che in Cristo, tua Parola vivente,
ci hai dato il modello dell'uomo nuovo,
fa' che lo Spirito Santo ci renda non solo uditori,
ma realizzatori del Vangelo,
perché tutto il mondo ti conosca
e glorifichi il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.
- T. **Amen.**

grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, nelle nostre preghiere per voi, per le notizie ricevute circa la vostra fede in Cristo Gesù, e la carità che avete verso tutti i santi, in vista della speranza che vi attende nei cieli. Di questa speranza voi avete già udito l'annuncio dalla parola di verità del vangelo il quale è giunto a voi, come pure in tutto il mondo fruttifica e si sviluppa; così anche fra voi dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità.

RESPONSORIO BREVE

- C. Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.
T. **Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.**
C. L'immensa sua gloria supera i cieli:
T. **lodate il nome del Signore.**
C. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
T. **Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.**

Ant. al Magn. Se il peccatore lascia l'ingiustizia
e agisce onestamente,
avrà la vita, dice il Signore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55 Esultanza dell'anima nel Signore

(cantato tra solista e assemblea)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

2 ant. Dinanzi al tuo volto, Signore,
gioia senza fine, alleluia.

3 ant. Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore, alleluia.

CANTICO Fil 2, 6-11

Cristo, servo di Dio

(cantato tra solista e assemblea)

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

**ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;**

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

**Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;**

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

**e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.**

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo *
nei secoli dei secoli. Amen.**

3 ant. Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore, alleluia.

LETTURA BREVE

Col 1, 2b-6

Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro. Noi rendiamo continuamente

PREGHIERA PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI

CELEBRAZIONE DEI PRIMI VESPRI

della

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

INTRODUZIONE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

T. Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

D. Con questa celebrazione dei Primi Vespri, inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua del Signore; rallegriamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

In comunione con tutta la Chiesa che celebra la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, eleviamo alla Santissima Trinità i nostri inni di lode e di ringraziamento.

INNO

C. Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

**T. Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo;
la morte non ci colga
prigionieri del male.**

C. La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

**T. Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.**

1 ant. La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

SALMO 118, 105-112 XIV (Nun)

Promessa di osservare i comandamenti di Dio

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati (Gv 15, 12).

(recitato tra il salmista e assemblea)

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.

Gli empi mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

2 ant. Dinanzi al tuo volto, Signore,
gioia senza fine, alleluia.

SALMO 15 Il Signore è mia eredità

Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte (At 2, 24).

(recitato dal salmista)

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †
esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

T. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.